



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giovanni Falcone"

Istituto Prof.le per i Servizi Commerciali, Comm.li Pubblicitari, Servizi Socio-Sanitari, IEFP Turistico e Grafico

Istituto Tecnico: Turismo, Grafica e Comunicazione, A.F.M. (Relazioni Internazionali per il Marketing)

Via Levadello – 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS) Tel. 0307405911 – fax 0307401226 – C.F. 91001910172

www.falconeiis.edu.it – email: BSIS03400L@istruzione.it Pec: BSIS03400L@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

5° P

SERVIZI SOCIO-SANITARI

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO

Indice

PRIMA PARTE: INFORMAZIONI PRELIMINARI.....	3
A - COMPONENTE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
B - DOCENTI DESIGNATI COMMISSARI INTERNI.....	4
C - PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.....	4
D - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	6
E - CONTINUITA' DELLA COMPONENTE DOCENTE NELL'ULTIMO TRIENNIO.....	8
SECONDA PARTE: L'OFFERTA FORMATIVA.....	8
A - CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	8
B - RIDUZIONE ORARIA A CAUSA DELLA DAD.....	12
C - ORE EFFETTUATE E UTILIZZO DEL SINCRONO E DELL'ASINCRONO.....	13
D - PERCENTUALE DI ORE SVOLTE IN PRESENZA.....	13
E - CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE.....	14
F - PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).....	16
TERZA PARTE: LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	18
A - ARGOMENTI ASSGNATI PER LA STESURA DELL'ELABORATO.....	18
B - TESTI OGGETTO DI STUDIO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA NEL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO.....	18
QUARTA PARTE: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	20
1 - IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA.....	20
2 - PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA.....	22
3 - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	24
4 - STORIA.....	28
5 - DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO - SANITARIA.....	30
6 - EDUCAZIONE CIVICA.....	32
7 - LINGUA INGLESE.....	33
8 - SECONDA LINGUA STRANIERA: FRANCESE.....	34
9 - TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE.....	36
10 - MATEMATICA.....	39
11 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	41
12 - POTENZIAMENTO DI IGIENE.....	42
13 - INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA.....	44
IL CONSIGLIO DI CLASSE -FIRME-.....	45

PRIMA PARTE: INFORMAZIONI PRELIMINARI

A - COMPONENTE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
ASSANDRI DANIELA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
RANGHETTI FEDERICA	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
PALLADINO ANGELO	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
PERI MONICA	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
GALENA GIOVANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA
ETTACANI DANIELA	LINGUA INGLESE
INVERSO GAETANA	SECONDA LINGUA STRANIERA: FRANCESE
BISECCO MARCELLA	MATEMATICA
CERIELLO GAETANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CAVALLARO CHIARA	POTENZIAMENTO DI IGIENE
ANZALONE MARIA IDA	SOSTEGNO
CARERI GIUSEPPE	SOSTEGNO
ZERBINI Pier Santo	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

B - DOCENTI DESIGNATI COMMISSARI INTERNI

DOCENTE	DISCIPLINA
ASSANDRI DANIELA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
RANGHETTI FEDERICA	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
GALENA GIOVANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA
PALLADINO ANGELO	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
ETTACANI DANIELA	LINGUA INGLESE
PERI MONICA	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

C - PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

- utilizzare gli strumenti informatici nella tecnica professionale e nella gestione dei dati relativi all'utenza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" saprà:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare nella rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

D - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 15 studenti (13 donne e 2 maschi), di cui 14 provenienti dalla classe quarta e uno dalla 5P dello scorso anno scolastico. Il consiglio di classe ha redatto, in collaborazione con le famiglie degli studenti interessati, i seguenti documenti relativi a Bisogni Educativi Speciali:

- tre PEI: in un caso la programmazione è semplificata, in altri due è differenziata; i relativi documenti sono consultabili in Segreteria;
- due PDP (sempre consultabili in segreteria), di cui uno sulla base di DSA certificato ed un altro per studentessa con Bisogni Educativi Speciali.

Durante l'intero anno, come pure lo scorso anno 2019/2020, non ci sono stati fatti di rilievo disciplinare.

La classe si è mostrata nel complesso rispettosa dei docenti e di tutto il personale scolastico.

La classe non ha mostrato segni di conflittualità interna, anche se il livello di coesione raggiunto, comunque più che soddisfacente, non comprende allo stesso modo tutti gli studenti.

La classe ha partecipato nel complesso e con costanza al dialogo educativo e formativo in modo spontaneo, costruttivo e spesso pertinente, senza timore di esporre il proprio punto di vista e con discreta propensione all'analisi e alla rielaborazione critica degli argomenti di studio e di dibattito.

Tutti gli studenti hanno frequentato con costanza le lezioni, sia nei periodi in cui si è stati in presenza e sia quando vi è stata la Didattica a distanza; nessun studente si è avvicinato ad una soglia di assenze tale da poter essere considerata critica, e neppure valutabile negativamente sotto il profilo del comportamento.

Il clima sostanzialmente collaborativo all'interno del gruppo classe e la corretta interazione con i docenti ha facilitato il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, sia pure nei limiti delle potenzialità di ciascuno.

Durante i periodi di DAD al 100% tre studenti sono stati sempre in presenza a scuola, di cui due all'interno della classe ed uno, con disabilità grave, ha svolto quasi sempre

le proprie attività educative all'esterno dell'aula, avvalendosi del supporto del docente di sostegno e dell'educatore.

Buona parte della classe ha acquisito, durante il triennio, un metodo di studio buono o perlomeno discreto, pervenendo a risultati soddisfacenti o accettabili in tutte le discipline. Alcuni studenti, però, non hanno ancora pienamente acquisito la padronanza della lingua italiana per lo studio e denotano fragilità nell'utilizzo del lessico specifico di alcune discipline; tre studenti hanno aderito al corso di potenziamento della lingua italiana organizzato dall'Istituto proprio in funzione della preparazione all'esame di Stato.

Nei percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO) la maggioranza degli studenti ha mostrato un buon livello di impegno e di responsabilità.

Purtroppo, però, tale esperienza è stata svolta in concreto all'esterno solo al terzo anno (presso scuole dell'infanzia e primarie), in quanto sia lo scorso anno e sia il corrente anno 2020/2021 a causa dell'emergenza Covid-19 non è stato possibile stage esterno, ma solo esperienze indirette a scuola e a distanza, di cui si dirà in successivo apposito punto.

E - CONTINUITA' DELLA COMPONENTE DOCENTE NELL'ULTIMO TRIENNIO

DOCENTE	ANNI SCOLASTICI
ASSANDRI DANIELA	2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021
RANGHETTI FEDERICA	2020/2021
PALLADINO ANGELO	2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021
PERI MONICA	2020/2021
GALENA GIOVANNA	2019/2020 - 2020/2021
ETTACANI DANIELA	2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021
INVERSO GAETANA	2020/2021
BISECCO MARCELLA	2019/2020 - 2020/2021
CERIELLO GAETANO	2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021
CAVALLARO CHIARA	2020/2021
ANZALONE MARIA IDA	2018/2019 - 2020/2021
CARERI GIUSEPPE	2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021
ZERBINI Pier Santo	2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021

SECONDA PARTE: L'OFFERTA FORMATIVA

*A - CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E
CRITERI DI VALUTAZIONE.*

L'Istituto di Istruzione Superiore di Stato "Giovanni Falcone" e le persone che in esso operano si impegnano, coinvolgendo alunni, genitori ed enti esterni, ad assumere come

orientamento la realizzazione di una scuola caratterizzata da fattori di qualità e orientata al raggiungimento e miglioramento dei seguenti obiettivi:

- **RAPPORTO CON IL TERRITORIO:** relazione positiva e sinergica con il territorio caratterizzata da attenzione ai bisogni e collaborazione con Enti, associazioni e realtà economiche e sociali
- **COMUNITÀ:** formazione della personalità dell'alunno in un contesto comunitario attraverso la condivisione di valori da parte di alunni, genitori e personale scolastico
- **AUTONOMIA SCOLASTICA:** valorizzare le libertà, le capacità di decisione e di assunzione di responsabilità
- **PROGETTAZIONE:** miglioramento continuo dell'offerta formativa e del servizio attraverso attività di progettazione-attuazione-controllo-valutazione
- **COLLEGIALITÀ:** condivisione tra i vari indirizzi presenti nell'Istituto per impostare un senso di identità comune
- **RICERCA E AGGIORNAMENTO:** ricerca di uno stile sperimentale caratterizzato da approfondimento delle competenze professionali attraverso l'aggiornamento continuo
- **ORIENTAMENTO:** orientare gli studenti attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie aspirazioni tenendo in considerazione le opportunità offerte dal territorio
- **SUCCESSO FORMATIVO:** garantire il successo formativo attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi educativi (PDP, laboratori didattici e d'integrazione, modalità di aiuto e recupero, peer to peer education, PCTO, progetti europei)
- **CERTIFICAZIONE:** valorizzare le competenze di ciascuno proponendo percorsi di eccellenza e promuovendo la cultura della certificazione
- **SERVIZIO ALLE PERSONE:** promozione di una cultura orientata al servizio, alla cooperazione e al rispetto dell'individualità della persona

- **EDUCAZIONE E FORMAZIONE:** promuovere una coscienza civile e democratica volta al rispetto dei principi fondamentali della Costituzione Italiana e dei diritti e doveri di ogni cittadino

SCELTE DIDATTICO-FORMATIVE D'ISTITUTO

Le lezioni sono articolate con il seguente orario:

- 32 ore curricolari alla settimana per i corsi dell'istituto Tecnico e Professionale
- tutte le classi dell'Istituto Tecnico e Professionale svolgeranno una trentatreesima ora di potenziamento differente a seconda degli indirizzi di studio. In particolare nel 5° anno del corso per Tecnico dei Servizi Socio Sanitari è stato scelto di attivare percorsi di potenziamento di discipline come Biologia, Chimica, e Igiene e Cultura medico sanitaria per sostenere la preparazione degli studenti che intendono affrontare gli studi universitari nell'area sanitaria nell'area educativa e sociale.

L'anno scolastico, ai fini della valutazione periodica degli studenti, è stato suddiviso (su delibera del Collegio dei docenti) in un trimestre e un pentamestre, perché tale ripartizione è stata ritenuta più adeguata al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

I docenti hanno basato le programmazioni di Dipartimento sui seguenti punti:

- costruire i curricoli su nodi concettuali selezionando contenuti essenziali;
- individuare obiettivi formativi che, basati su conoscenze, competenze e capacità verificabili, rispondano alle richieste degli Esami di Stato;
- attuare una didattica flessibile (modularità, codocenze e prove pluridisciplinari);
- progettare interventi didattici aggiuntivi (sportelli didattici, corsi di recuperi, attività simulate di indirizzo);
- adottare criteri di valutazione chiari e oggettivi.

GLI INDICATORI DELLA VALUTAZIONE FINALE

I comportamenti osservabili e le prestazioni misurabili costituiscono, per l'Istituto, gli indicatori della valutazione finale dell'allievo e sono costituiti da:

Media ponderata delle verifiche formative e sommativie (orali, scritte e/o pratiche) svolte durante tutto l'anno scolastico (primo e secondo quadrimestre).

<p>INDICATORI DEI FORMATIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza scolastica • Comportamento mantenuto • Attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo • Utilizzo capacità di apprendimento • Impegno e studio a scuola e a casa 	<p>Peso percentuale nella valutazione circa 20%</p>
---	---	---

Per Scienze motorie sportive agli indicatori viene assegnato il seguente peso percentuale:

- indicatori didattici 50%;
- indicatori formativi 50%;

I criteri di valutazione adottati sono quelli esplicitati dal PTOF.

Si precisa, inoltre, che in sede di Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

Da quando è partita la modalità di Didattica a Distanza, l'Istituto si è attenuto a nuove modalità valutative e si è reso disponibile a fornire agli studenti che ne avessero avuto la necessità, gli ausili e le dotazioni necessarie per la fruizione delle lezioni.

La griglia valutativa adottata tiene conto, fra gli altri, dei seguenti criteri:

- la partecipazione e il contributo alle attività svolte
- lo svolgimento dei compiti
- il rispetto delle regole e dei tempi
- la qualità delle attività svolte

I docenti hanno basato le programmazioni di Dipartimento sui seguenti punti:

- costruire i curricoli su nodi concettuali selezionando contenuti essenziali;
- individuare obiettivi formativi che, basati su conoscenze, competenze e capacità verificabili, rispondano alle richieste degli Esami di Stato;
- attuare una didattica flessibile (modularità, codocenze e prove pluridisciplinari);
- progettare interventi didattici aggiuntivi (sportelli didattici, corsi di recupero, attività simulative di indirizzo);

- adottare criteri di valutazione chiari e oggettivi.

Le prove di verifica sono state articolate sui seguenti indicatori:

- **Conoscenza:** conoscere i temi trattati utilizzando le informazioni acquisite.
- **Capacità di esporre:** sapersi esprimere in modo chiaro e adeguato al contesto e/o allo scopo sollecitato.
- **Capacità di articolare il discorso:** uso di registri e sottocodici linguistici corretti e lessici appropriati, saper organizzare la comunicazione adeguandola al contesto.
- **Capacità di correlare:** saper collegare fra loro alcune o più conoscenze inerenti i temi trattati e sollecitati e/o anche in riferimento ad alcune o più conoscenze pregresse.
- **Capacità tecnico-operative:** conoscere le procedure esecutive e le modalità operative proprie della disciplina nell'utilizzo di materiali e/o strumentazioni e/o modulistica specifica del settore.
- **Capacità motorie:** aver consolidato l'acquisizione di una specifica capacità motoria e/o di saperla utilizzare in attività situazionale.

CREDITI SCOLASTICI PREGRESSI

In riferimento alla conversione dei crediti pregressi, si rimanda alle indicazioni ministeriali contenute nell'allegato con le tabelle per l'attribuzione del credito scolastico.

B - RIDUZIONE ORARIA A CAUSA DELLA DAD

Si premette che la classe, in considerazione del numero ridotto di alunni, è stata durante l'intero anno o in presenza al 100% oppure in DAD al 100%, con l'eccezione di 3 alunni BES che sono stati sempre in presenza.

Nello specifico, la classe è stata in presenza al 100% nei seguenti periodi:

dal 14/9/20 al 26/10/20; dal 1/2/21 al 23/2/21; dal 7/4/21 in poi.

La stessa è stata invece in DAD al 100% nei seguenti periodi:

Dal 27/10/20 al 31/1/21; dal 24/2/21 al 31/3/21.

Da inizio anno scolastico e fino al 7/5/21 sono state svolte 30 settimane circa di scuola per un totale monte ore teorico di 980. Le ore effettivamente svolte, in conseguenza della riduzione oraria deliberata dal Collegio docenti per i periodi di DAD, sono state però 810, quindi con una riduzione complessiva di 170 ore, pari in percentuale al 17% del monte ore teorico e a circa 26 giorni di scuola in meno rispetto a quelli previsti.

Ricapitolando:

1 - MONTE ORE TEORICO: 980;

2 - MONTE ORE EFFETTIVO: 810;

3 - **RIDUZIONE ORARIA IN PERCENTUALE: 17%**, pari a circa 26 giorni in meno di scuola.

Si prevede, nel caso si mantenga la situazione attuale con orario pieno e in presenza fino al termine delle attività didattiche, che la predetta riduzione percentuale oraria possa subire un lieve miglioramento.

C - ORE EFFETTUATE E UTILIZZO DEL SINCRONO E DELL'ASINCRONO

Da quanto detto al punto precedente sulla riduzione oraria si ricava per differenza che le ore svolte sono state 810, sempre nel periodo da inizio anno e fino al 7/5/21, e quindi nella misura percentuale dell'83% rispetto al monte ore teorico di 980.

Ricapitolando:

MONTE ORE EFFETTUATE: 810, PARI ALL'83% DEL MONTE ORE TEORICO DI 980.

L'attività didattica, anche nei periodi di DAD al 100%, è stata svolta in sincrono, in quanto la suddivisione tra materie sincrone e asincrone è stata deliberata dal Collegio docenti solo nei casi di contemporanea didattica in DAD e in presenza con la classe divisa in due gruppi; vicenda che non ha interessato la classe 5 P, appunto perché come detto in premessa è stata durante l'intero anno o tutta in presenza o tutta in DAD.

D - PERCENTUALE DI ORE SVOLTE IN PRESENZA

Si indicano infine le ore svolte in presenza rispetto al totale effettivo e a quelle fatte in DAD, con calcolo delle relative percentuali.

Tenendo conto dei periodi sopra riportati al punto "B" di attività in presenza e in DAD si ha che la classe, come tutta la scuola, ha svolto nel periodo di riferimento fino al 7/5/21, 16 settimane in DAD e 14 settimane in presenza; il totale delle settimane è 30.

Nei periodi di DAD, durante i quali c'è stata la riduzione oraria, la classe ha svolto un monte ore di 352 unità, quindi per differenza rispetto alle 810 ore totali effettuate si ha che le ore svolte in presenza sono state 458, pari al 56,5 % sul totale.

RICAPITOLANDO:

1 - MONTE ORE SVOLTE IN TOTALE: 810;

2 - **MONTE ORE SVOLTE IN PRESENZA: 458, PARI AL 56.5 % DEL TOTALE EFFETTIVO;**

3 - **MONTE ORE SVOLTE IN DAD: 352, PARI AL 43,5 % DEL TOTALE EFFETTIVO.**

La discreta percentuale di ore di didattica in presenza è stata realizzata per il fatto che la classe nei periodi in cui è stato possibile fare scuola in presenza, l'ha svolta sempre al 100%.

Ed è anche prevedibile, che se si mantengono stabili le condizioni attuali, tale misura percentuale di ore svolte in presenza possa anche leggermente migliorare entro la fine dell'attività didattica.

E - CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE.

Il Consiglio di classe, in riferimento al Curricolo di Educazione Civica d'Istituto redatto ai sensi della legge n. 92/2019, ha elaborato le due seguenti Unità di Apprendimento per la disciplina trasversale di Educazione civica:

UNITÀ 1 – L'UNIONE EUROPEA: UNIONE DI STATI O STATI UNITI D'EUROPA

Competenze

Acquisire la consapevolezza dell'essere cittadino europeo e difendere e diffondere i principi ed i valori delle radici comuni europee, e valorizzare ciò che unisce e caratterizza l'identità europea.
--

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà
--

dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e azioni positive di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Contenuti	Discipline coinvolte	Monte ore
<ul style="list-style-type: none"> • L'Unione Europea: le origini e il processo di integrazione • Le istituzioni europee • Le organizzazioni internazionali • La cittadinanza europea ieri e oggi • Il Mercato Unico • Le normative europee e le imprese • Luci e ombre sull'Unione europea 	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto e legislazione socio-sanitaria • Italiano/Storia • Tecniche amministrative ed economia sociale. • IRC 	15 ore

UNITÀ 2 – LA CITTADINANZA GLOBALE E LE SUE SFIDE: CITTADINANZA E COSTITUZIONE, DIGNITÀ, LEGALITÀ E DIRITTI UMANI

Competenze

Prendere coscienza della complessità che deriva dalla globalizzazione delle economie, delle migrazioni in atto e delle esigenze di una mondializzazione dei diritti;
 Essere consapevoli delle sfide globali nel mercato del lavoro, dell'impresa, riconoscere il valore primario del principio di legalità costituzionale ed affermare il rispetto dei diritti umani ed il valore della sovranità dello Stato.
 Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e azioni positive di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Contenuti	Discipline coinvolte	Monte ore
<ul style="list-style-type: none"> • La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo • I diritti umani nella normativa nazionale e internazionale • L'immigrazione • La responsabilità sociale delle imprese • Educazione alla legalità • La cittadinanza attiva e il contrasto alle mafie • Testimonianze di cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto e legislazione socio-sanitaria. • Italiano/Storia • Tecnica amministrativa ed economia sociale • IRC 	18 ore

I nuclei tematici dell'insegnamento sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si è trattato di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli studenti.

Si è privilegiato un percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione Civica.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, sono state favorite lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

La valutazione della disciplina, oltre alle verifiche strutturate, semistrutturate e trattazioni, si è avvalsa di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, e ha utilizzato i seguenti indicatori:

1. partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro;
2. rispetto delle regole, della convivenza sociale, del rispetto dei valori costituzionali e di cittadinanza solidale;
3. puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni;
4. conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.

F – PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

Per la classe era programmato PCTO con stage esterno presso RSA e altre strutture assistenziali, che non è stato possibile fare in presenza presso tali strutture perché a causa dell'emergenza Covid-19 le stesse sono state chiuse agli stagisti.

Per cui sono state programmate e svolte esperienze di PCTO con aziende esterne, ma con esclusione di presenza degli studenti nelle strutture socio-assistenziali.

Da precisare che anche lo scorso anno 2019/2020 la classe non ha potuto svolgere PCTO all'esterno, in quanto era programmato l'inizio dello stage per tre settimane in

scuole primarie a partire proprio da inizio marzo 2020, ma non fu possibile sempre a causa dell'emergenza Covid-19 iniziata negli stessi giorni.

Nel terzo anno, invece, la classe aveva fatto regolarmente stage esterno presso scuole dell'infanzia per tre settimane.

Si riportano di seguito le esperienze formative di PCTO fatte nel corrente anno scolastico 2020/2021.

ATTIVITÀ	Periodo
1 - Incontro formativo con gli esperti del Consultorio "Il faro": la gravidanza e il parto	Novembre/dicembre 2020
2 - Incontro formativo con le figure professionali del Settore Socio-sanitario animatore RSA, OSS, infermiere, neuropsichiatra, educatore	19 febbraio 2021- 15 aprile 2021
3 - Corso di Primo soccorritore	Gennaio/febbraio 2021 (12 ore)
4 - Incontro formativo con gli esperti della "La comunicazione Aumentativa-Alternativa"	11/02/2021
5 - Incontro formativo con gli esperti del "Coordinamento famiglie affidatarie"	22 febbraio 2021
6 - Miniconvegno: "Il codice della privacy: protezione dei dati personali e nozioni pratiche di base"	19 aprile 2021
7 - Attività di orientamento in uscita	13 gennaio 2021
8 - Incontro formativo con la responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Palazzolo s/O	12 febbraio 2021
9 - Incontro con la psicoterapeuta riguardante la "La conduzione del colloquio clinico"	27 aprile 2021
10 - PERCORSO COOP; PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE	Febbraio-marzo 2021

TERZA PARTE: LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

A - ARGOMENTI ASSGNATI PER LA STESURA DELL'ELABORATO

ARGOMENTI DELL'ELABORATO
1 - PET-THERAPY
2 - MALTRATTAMENTO SUI MINORI E COMUNITÀ
3 - LA TOSSICODIPENDENZA
4 - L'IPPOTERAPIA
5 - GLI ANZIANI: I SERVIZI E GLI INTERVENTI A LORO DEDICATI
6 - DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA
7 - L'INCLUSIONE SCOLASTICA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE
8 - LA SCHIZOFRENIA
9 - MALTRATTAMENTO SUI MINORI E TRASCURATEZZA
10 - L'AUTISMO
11 - LA MALATTIA DI ALZHEIMER
12 - GRAVIDANZA E PARTO
13 - AUTISMO E C.A.A.
14 - DALLA LEGGE BASAGLIA IN POI

B - TESTI OGGETTO DI STUDIO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA NEL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO.

TESTI
1 - Rosso Malpelo di Giovanni Verga
2 - La lupa di Giovanni Verga
3 - La pioggia nel pineto di Gabriele D'Annunzio
4 - La sera fiesolana di Gabriele D'Annunzio
5 - Novembre di Giovanni Pascoli
6 - Lavandare di Giovanni Pascoli

7 - X agosto di Giovanni Pascoli
8 - Un piccolo difetto di Luigi Pirandello
9 - Il treno ha fischiato di Luigi Pirandello
10 - L'ultima sigaretta di Italo Svevo
11 - Lo schiaffo del padre di Italo Svevo
12 - Veglia di Giuseppe Ungaretti
13 - Fratelli di Giuseppe Ungaretti
14 - La madre di Giuseppe Ungaretti
15 - Soldati di Giuseppe Ungaretti
16 - Ho sceso le scale di Eugenio Montale
17 - Spesso il mal di vivere ho incontrato di Eugenio Montale
18 - Ulisse di Umberto Saba
19 - Alle fronde dei salici di Salvatore Quasimodo

QUARTA PARTE: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

1 - IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

MATERIA	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
DOCENTE	ASSANDRI DANIELA
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Antonella Bedendo <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i> volume B- Poseidonia scuola Appunti forniti dall'insegnante. Consultazione di materiale on line: brevi animazioni di anatomia e fisiologia, interviste con esperti, consultazione di fonti dei dati.
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Lezioni frontali interattive, brainstorming, esercitazioni a coppie o a piccoli gruppi.
STRATEGIE DI RECUPERO	Recupero in itinere con studio autonomo supportato da spiegazioni personalizzate su richiesta dei singoli alunni.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>L'impostazione del lavoro ha cercato di privilegiare un approccio scientifico perseguendo i seguenti obiettivi operativi e disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • focalizzare i tratti essenziali dei singoli argomenti • rielaborare i contenuti in modo organico • comunicare usando il lessico specifico della disciplina • riflettere sulle cause e conseguenze di una situazione problematica e proporre interventi adeguati • individuare fonti di informazione attendibili • migliorare la capacità di confronto e di classificazione dei dati <p>Gli alunni conoscono gli elementi fondamentali di pediatria e puericultura in relazione allo sviluppo del bambino e ad alcune delle malattie più frequenti; la fisiologia dell'invecchiamento e le patologie senili cerebrali più diffuse; le classificazioni internazionali della disabilità ed alcuni esempi di disabilità fisica e psichica; i metodi e gli strumenti d'intervento principali rivolti a minori, anziani e soggetti disabili.</p> <p>La classe ha manifestato un buon interesse per la disciplina ed ha partecipato attivamente alla proposta educativa. La maggior parte della classe ha mantenuto lo stesso atteggiamento anche in DAD. I livelli di conoscenza e competenza raggiunti dagli alunni sono comunque eterogenei in relazione alle capacità individuali, alla metodologia di lavoro utilizzata ed al grado di</p>

	applicazione.
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	Gli alunni sono stati valutati con verifiche orali e scritte (semi-strutturate, quesiti a risposta breve, risoluzione di casi,); i criteri di valutazione utilizzati sono quelli esplicitati nel PTOF.
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
MODULO 1. LA GRAVIDANZA E LO SVILUPPO EMBRIONALE La gravidanza e il parto <ul style="list-style-type: none"> • L'apparato riproduttore • Le fasi della gravidanza • Gli annessi embrionali • Il parto • La prevenzione della gravidanza 	SETTEMBRE-OTTOBRE
MODULO 2. INFANZIA Prevenzione neonatale e gli screening metabolici <ul style="list-style-type: none"> • Punteggio di Apgar • Test di Guthrie • Fenilchetonuria • Fibrosi cistica • MEN Epidemiologia e profilassi di alcune malattie infantili <ul style="list-style-type: none"> • Paramorfismi e dimorfismi • Displasia congenita dell'anca • La celiachia Neuropsichiatria infantile <ul style="list-style-type: none"> • Epilessia • PCI • Autismo Organizzazione dei servizi socio-sanitari L'unità di valutazione multidimensionale della neuropsichiatria	NOVEMBRE- FEBBRAIO
MODULO 3. DISABILITA' Classificazioni internazionali delle malattie e delle disabilità <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di disabilità • Classificazione delle malattie, delle disabilità e della salute secondo l'OMS: • ICD, ICIDH-1; ICF • Caratteristiche dell'ICIDH-1 • Caratteristiche e finalità dell'ICF 	MARZO - APRILE

<p>Disabilità fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distrofia muscolare di Duchenne • Spina bifida <p>Disabilità psichica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ritardo mentale • Sindrome di Down <p>Organizzazione dei servizi socio-sanitari L'inserimento e l'inclusione scolastica</p>	
<p>MODULO 4. SENESCENZA</p> <p>Aspetti biologici e demografici dell'invecchiamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Invecchiamento e senescenza: invecchiamento primario e secondario <p>Principali trasformazioni anatomo-patologiche della senescenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apparati e sistemi tegumentario, osteoarticolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, digerente, nervoso ed organi di senso (cenni) <p>Invecchiamento cerebrale patologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Morbo di Parkinson • Demenza di Alzheimer <p>Organizzazione dei servizi socio-sanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'assessment geriatrico* • Ruoli e competenze di alcune figure professionali in ambito socio-assistenziale* <p>*ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>APRILE-MAGGIO</p>

2 - PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

MATERIA	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
DOCENTE	FEDERICA RANGHETTI
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	<p>E. Clemente- R. Danieli- A. Como, "La comprensione e l'esperienza" – corso di Psicologia generale e applicata per il quinto anno degli Istituti professionali Servizi socio-sanitari", Casa Editrice Paravia.</p> <p>Strumenti didattici: utilizzo del libro di testo, della LIM, di supporti multimediali (presentazioni Power Point, film e documentari, video tematici, ...)</p>
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	<p>METODOLOGIA</p> <p>Nel corso dell'anno si è operato mediante un approccio motivazionale, al fine di promuovere una partecipazione attiva ed un coinvolgimento autentico degli allievi.</p> <p>Per affrontare le varie tematiche disciplinari sono state proposte</p>

	<p>agli alunni differenti attività e metodologie, tra cui: lezioni frontali, lezioni dialogate, opinioni a confronto, modalità di apprendimento cooperativo, lavori di approfondimento, ripasso e consolidamento a coppie e nel piccolo gruppo, esercitazioni di rinforzo rispetto ai contenuti trattati.</p> <p>Si è cercato di potenziare la competenza espositiva negli allievi, al fine di condurli ad una maggiore padronanza dell'espressione orale dei contenuti.</p> <p>Essi sono stati supportati nel processo di costruzione di mappe concettuali, dapprima in classe mediante un lavoro guidato e progressivamente in autonomia, al fine di creare uno strumento utile allo studio individuale nonché all'esercizio dell'esposizione orale dei contenuti trattati.</p> <p>Per arricchire la proposta formativa, sono stati presentati casi da analizzare, articoli, video e spunti tematici e formativi.</p> <p>Inoltre, al fine di contribuire allo sviluppo del processo di maturazione dell'individuo e favorire lo sviluppo civile e personale di ogni alunno si sono perseguite le seguenti finalità educative:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Promuovere il senso di responsabilità e la partecipazione attiva b. promuovere la capacità espositiva, il dialogo educativo e la motivazione all'apprendimento c. promuovere la capacità di relazionarsi adeguatamente e d. condividere le regole all'interno del gruppo e della classe
STRATEGIE DI RECUPERO	<p>Sono stati svolti dei ripassi guidati dal docente, nel corso della prima parte dell'anno, privilegiando lezioni dialogate e promuovendo una partecipazione attiva degli studenti. Il recupero è avvenuto in itinere e mediante studio individuale.</p>
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>Obiettivi raggiunti:</p> <p>Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali.</p> <p>Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, della relazione comunicativa e dei bisogni.</p> <p>Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio-sanitario.</p> <p>Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario.</p> <p>Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione.</p> <p>Riconoscere i caratteri essenziali dell'attività di ricerca e le diverse tecniche di raccolta dei dati.</p> <p>Utilizzare griglie di osservazione fruibili in diversi contesti socio-sanitari.</p> <p>Identificare le caratteristiche della violenza assistita, le conseguenze psicologiche e gli ipotetici interventi.</p> <p>Individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento; riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno dei bambini maltrattati.</p> <p>Distinguere le principali tipologie di demenza senile e i relativi sintomi; individuare il trattamento più adeguato in relazione alle</p>

	<p>esigenze e ai bisogni dell'anziano malato. Identificare i diversi tipi di droghe e i loro effetti. Distinguere le diverse tipologie di bevitori e le principali classificazioni in merito. Identificare le principali figure professionali e i servizi presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici. Riconoscere le principali tappe per realizzare un semplice piano di intervento individualizzato. Riconoscere il valore del gruppo in ambito formativo e terapeutico Cogliere i concetti essenziali insiti nel concetto di integrazione sociale individuando i principali fattori che la determinano</p> <p>LIVELLI RAGGIUNTI: La classe ha risposto in modo attento e collaborativo alle attività didattiche e formative proposte. Il lavoro assegnato, sia nella didattica in presenza sia nel corso della DAD, è stato svolto con correttezza e responsabilità. Lo studio è stato nel complesso apprezzabile, anche se talvolta concentrato in prossimità delle prove di verifica. La classe, nel complesso, ha raggiunto risultati positivi e un ristretto numero di alunne ha conseguito livelli significativamente più elevati.</p>
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	<p>I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal PTOF. Si puntualizza, inoltre, che in sede Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala.</p> <p>A partire dal periodo di sospensione delle lezioni, come conseguenza dell'emergenza sanitaria in corso, sono state somministrate verifiche tramite Moduli (piattaforma G-suite), coadiuvate da verifiche orali sull'applicazione Meet sempre nell'ambito della piattaforma.</p>

3 - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	GIOVANNA GALENA
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	<p>LA MIA LETTERATURA, DALLA FINE DELL'OTTOCENTO A OGGI DI ANGELO RONCORONI, MILVA MARIA CAPPELLINI, ALBERTO DENDI, ELENA SADA, OLGA TRIBULATO EDIZIONI SCOLASTICHE C. SIGNORELLI SCUOLA; A. MONDADORI EDUCATION. MATERIALE FORNITO DALL'INSEGNANTE</p>
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	<p>IN PRESENZA: - SCHEMATIZZAZIONE ALLA LAVAGNA DEI CONCETTI PIÙ COMPLESSI DURANTE LA SPIEGAZIONE - CARTELLA SUL DESKTOP DEL COMPUTER DELLA CLASSE CON MAPPE, SCHEMI, VIDEO DI ARGOMENTI PIÙ DIFFICILI</p>

	<p>IN DAD:</p> <p>-QUANDO OPPORTUNO E PER CONCETTI PIÙ COMPLESSI, INVIO IN CLASSROOM DI VIDEO, LINK, SCHEMATIZZAZIONI E/O SINTESI DEGLI ARGOMENTI <u>PRIMA</u> DELLA SPIEGAZIONE</p> <p>IN GENERALE</p> <p>- RIPASSO SINTETICO DEI CONCETTI SPIEGATI NELLA LEZIONE PRECEDENTE, PRIMA DI ESPORRE QUELLI NUOVI.</p>
<p>STRATEGIE DI RECUPERO</p>	<p>RECUPERO IN ORARIO CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE (NEL POMERIGGIO), STUDIO AUTONOMO E LAVORO COOPERATIVO</p>
<p>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</p>	<p>IL LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO NEL COMPLESSO È PIÙ CHE DISCRETO. LA CLASSE HA PARTECIPATO IN MODO ATTENTO ALLE DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE, ANCHE SE SI PRESENTA ETEROGENEA NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE COMPETENZE PREFISSATI. ALCUNI ALUNNI HANNO LAVORATO IN MODO EFFICACE ED EFFICIENTE CON ESITI PIÙ CHE BUONI; ALTRI SI SONO IMPEGNATI IN MODO NON SEMPRE COSTANTE, MA PROFICUO E HANNO COMUNQUE RAGGIUNTO UN DISCRETO LIVELLO DI PREPARAZIONE, ALCUNE ALUNNE HANNO PARTICOLARE DIFFICOLTÀ SOPRATTUTTO NELL'AMBITO LINGUISTICO, COMPENSATO DALLA BUONA VOLONTÀ NELLO STUDIO, TALE DA FAR RAGGIUNGERE LORO UN LIVELLO DI PREPARAZIONE SUFFICIENTE.</p> <p>LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE HA DIFFICOLTÀ, CON VARI RISULTATI, NELL'ESPOSIZIONE ORALE DI CONCETTI PIÙ COMPLESSI.</p>
<p>METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</p>	<p>METODI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LEZIONE FRONTALE - LEZIONE DIALOGATA - COOPERATIVE LEARNING <p>STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LIBRO DI TESTO - LINK CON SITI DIDATTICI, INVIATI IN CLASSROOM - APPUNTI DI SINTESI DI ALCUNI ARGOMENTI, INVIATI IN CLASSROOM E SPIEGATI (IN PRESENZA O IN DAD) - VIDEO DOCUMENTARI, INVIATI IN CLASSROOM <p>VERIFICHE:</p> <p><u>IN PRESENZA:</u> FORMATIVE E SOMMATIVE; SEMISTRUTTURATE E NON STRUTTURATE. SCRITTE E ORALI.</p> <p><u>IN DAD</u> SI È PRIVILEGIATA LA VALUTAZIONE ATTRAVERSO VERIFICHE ORALI</p> <p>LA CLASSE HA SVOLTO DUE VERIFICHE DI PRODUZIONE SCRITTA QUANDO ERA IN PRESENZA. DOPO LA DECISIONE DEL MIUR DI NON ATTUAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO, SI È DATO MAGGIORE SPAZIO ALL'ESPOSIZIONE ORALE DEI CONCETTI DA PARTE DEGLI ALUNNI, IN VISTA DEL COLLOQUIO.</p> <p>LA VALUTAZIONE È STATA EFFETTUATA NON SOLO ATTRAVERSO VERIFICHE SCRITTE E ORALI, MA ANCHE IN ITINERE.</p>
<p>ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI SVOLTI</p>	

MODULO 1:	I VARI TIPI DI TESTO	TEMPI DI SVOLGIMENTO: SETTEMBRE-FEBBRAIO
<ul style="list-style-type: none"> • SAPER PRODURRE: ANALISI TESTUALE DI UN TESTO DATO, UN TESTO ARGOMENTATIVO, UN TESTO DI ORDINE GENERALE, UN TESTO ESPOSITIVO-RIFLESSIVO 		
MODULO 2:	IL DECADENTISMO E IL ROMANZO DELLA CRISI	Tempi di svolgimento: ottobre-marzo
<p>1. CONTESTO STORICO: IL DIFFICILE PASSAGGIO TRA '800 E '900</p> <p>2. POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. VERGA: biografia, poetica e opere principali <p>LETTURA E ANALISI</p> <ul style="list-style-type: none"> - DALLE NOVELLE: VITA DEI CAMPI (ROSSO MALPELO, LA LUPA); NOVELLE RUSTICANE (LA ROBA) - DAL CICLO DEI VINTI: I MALAVOGLIA: CAP 1 LA FAMIGLIA MALAVOGLIA; CAP XV L'ADDIO DI 'NTONI; MASTRO DON GESUALDO: LA MORTE DI GESUALDO. <p>3. IL DECADENTISMO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA POESIA FRANCESE NEL SECONDO OTTOCENTO - BAUDELAIRE E LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA - IL SIMBOLISMO - IL ROMANZO DECADENTE: <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'ESTETISMO • OSCAR WILDE: VITA E TRAMA DELL'OPERA MAGGIORE: IL RITRATTO DI DORIAN GRAY LETTURA A ANALISI <ul style="list-style-type: none"> - DA IL RITRATTO DI DORIAN GRAY: CAP II "LA BELLEZZA COME UNICO VALORE" • GABRIELE D'ANNUNZIO: <ul style="list-style-type: none"> - LA VITA E LE OPERE - IL PENSIERO E LA POETICA - LA POESIA: ANALISI E PARAFRASI DE "LA PIOGGIA NEL PINETO", "LA SERA FIESOLANA" - LA PROSA: TRAMA, POETICA E TEMI DEL ROMANZO "IL PIACERE". • GIOVANNI PASCOLI: <ul style="list-style-type: none"> - LA VITA. LA VISIONE DEL MONDO. LA POETICA DEL FANCIULLINO. IL NIDO DOMESTICO E LA PAURA DELLA VITA. - ANALISI DELLE POESIE: "IL LAMPO", "LAVANDARE", "X AGOSTO", "NOVEMBRE" <p>4. IL NUOVO ROMANZO EUROPEO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO - CONCETTI PRINCIPALI DEL ROMANZO IN FRANCIA: MARCEL PROUST E DELLA NARRATIVA INGLESE: JAMES JOYCE - IL ROMANZO DI LINGUA TEDESCA: FRANZ KAFKA: TRAMA GENERALE DE "LA METAMORFOSI"; LETTURA E ANALISI DI "IL RISVEGLIO DI GREGOR" • LUIGI PIRANDELLO: <ul style="list-style-type: none"> - LA VITA, LE OPERE - IL PENSIERO E LA POETICA - LETTURA E ANALISI: DA NOVELLE PER UN ANNO: 'IL TRENO HA FISCHIATO'; DA "IL FU MATTIA PASCAL": 'LA NASCITA DI ADRIANO MEIS', 'IO E L'OMBRA MIA' DA COSÌ È SE VI PARE: 'LA VOCE DELLA VERITÀ', DA UNO NESSUNO E CENTOMILA: 'UN PICCOLO DIFETTO'. DA SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE: 'L'INGRESSO IN SCENA DEI SEI PERSONAGGI' • ITALO SVEVO: 		

- LA VITA, LE OPERE
- IL PENSIERO E LA POETICA
- ANALISI (LA TRAMA E LA STRUTTURA, IL PROTAGONISTA E IL CONCETTO DI "INETTITUDINE") DEI TRE ROMANZI: "UNA VITA"; "SENILITÀ "; "LA COSCIENZA DI ZENO".
- LETTURA E ANALISI:
DA "LA COSCIENZA DI ZENO: CAP III "L'ULTIMA SIGARETTA", CAP IV "LO SCHIAFFO DEL PADRE", CAP VII "IL FUNERALE SBAGLIATO" E "UN'ESPLOSIONE ENORME"

MODULO 3:	IL NOVECENTO	Tempi di svolgimento: aprile-giugno
<p>5. IL NOVECENTO: CONTESTO STORICO</p> <p>6. ERMETISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • GIUSEPPE UNGARETTI: <ul style="list-style-type: none"> - LA VITA - LA POETICA - ANALISI E PARAFRASI: DA ALLEGRIA: "SAN MARTINO DEL CARSO", "VEGLIA", "FRATELLI", "SOLDATI", "MATTINA"; DA SENTIMENTO DEL TEMPO: "LA MADRE". • UMBERTO SABA: <ul style="list-style-type: none"> - LA VITA - LA POETICA - ANALISI DELLE POESIE: "ULISSE" • EUGENIO MONTALE: <ul style="list-style-type: none"> - LA VITA E LE OPERE - LA POETICA - ANALISI E PARAFRASI: "SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO", "HO SCESO, DANDOTI IL BRACCIO, ALMENO UN MILIONE DI SCALE". • SALVATORE QUASIMODO: <ul style="list-style-type: none"> - LA VITA - IL PENSIERO - ANALISI E PARAFRASI DI: "ALLE FRONDE DEI SALICI". 		

Problemi e/o difficoltà emerse nell'anno di lavoro

L'ALTERNARSI DI LEZIONI IN PRESENZA CON QUELLE IN DAD HA SICURAMENTE DISORIENTATO GLI ALUNNI, CHE, PERÒ, HANNO DIMOSTRATO ATTENZIONE, BUONA VOLONTÀ E SENSO DI RESPONSABILITÀ NEL CORSO DELL'ANNO. LA DAD NON HA PERMESSO UN APPROFONDIMENTO PIÙ EFFICACE DI ALCUNI ARGOMENTI, IN QUANTO SONO STATI INVIATI LINK DI VIDEO IN CLASSROOM, CHE NON SEMPRE HANNO AVUTO MOMENTI DI DISCUSSIONE E CONFRONTO CON LA DOCENTE, SE NON DURANTE LA SPIEGAZIONE. LA PROGRAMMAZIONE È STATA SVOLTA IN MODO REGOLARE, ECCETTO CHE PER GLI AUTORI SABA E QUASIMODO, DI CUI SI È RIDOTTO IL NUMERO DI POESIE, PER PERMETTERE AI RAGAZZI DI POTERSI DEDICARE, NEL MESE DI MAGGIO, ALLA STESURA DELL'ELABORATO PREVISTO PER L'ESAME E AL RIPASSO DEL PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA IN MODO PIÙ PROFICUO.

4 - STORIA

MATERIA	STORIA
DOCENTE	GIOVANNA GALENA
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	-LIBRO DI TESTO: GIANNI GENTILE E LUIGI RONGA " GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA ". VOL.5 -MATERIALI FORNITI DALL'INSEGNANTE -VIDEO DOCUMENTARI
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	IN PRESENZA: - SCHEMATIZZAZIONE ALLA LAVAGNA DEI CONCETTI PIÙ COMPLESSI DURANTE LA SPIEGAZIONE - CARTELLA SUL DESKTOP DEL COMPUTER DELLA CLASSE CON MAPPE, SCHEMI, VIDEO DOCUMENTARI IN DAD: -QUANDO OPPORTUNO, INVIO IN CLASSROOM DI VIDEO E/O LINK DI SCHEMI DEGLI ARGOMENTI <u>PRIMA</u> DELLA SPIEGAZIONE IN GENERALE - RIPASSO SINTETICO DEI CONCETTI SPIEGATI NELLA LEZIONE PRECEDENTE, PRIMA DI ESPORRE QUELLI NUOVI.
STRATEGIE DI RECUPERO	RECUPERO IN ORARIO CURRICULARE, STUDIO AUTONOMO E LAVORO COOPERATIVO
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	IL LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO È NEL COMPLESSO DISCRETO. LA CLASSE HA PARTECIPATO IN MODO ABBASTANZA INTERESSATO ALLE DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE, ANCHE SE SI PRESENTA ETEROGENEA NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE COMPETENZE PREFISSATI. ALCUNI ALUNNI HANNO LAVORATO CON MOTIVAZIONE E COSTANZA ED HANNO QUINDI RAGGIUNTO RISULTATI PIÙ CHE POSITIVI. ALTRI SI SONO IMPEGNATI IN MODO DISCONTINUO, MA PROFICUO E SONO ARRIVATI A UN DISCRETO LIVELLO DI PREPARAZIONE. ALTRI STUDENTI HANNO LAVORATO IN MODO SELETTIVO E NON SEMPRE EFFICACE, MA COMUNQUE TALE DA ARRIVARE, NEL COMPLESSO, A ESITI PIÙ CHE ACCETTABILI. GLI ALUNNI HANNO DIFFICOLTÀ, MA A VARI LIVELLI, NELL'ESPOSIZIONE E NELLA RIELABORAZIONE DEI CONCETTI PIÙ ARTICOLATI E COMPLESSI. PER ALCUNI SI AGGIUNGE UN'ULTERIORE DIFFICOLTÀ NEL FARE COLLEGAMENTI CAUSA – EFFETTO. PER ALCUNI DISCENTI LO STUDIO DELLA STORIA SI TRADUCE IN UNO SFORZO MNEMONICO DEI CONTENUTI
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	METODI: - LEZIONE FRONTALE - LEZIONE DIALOGATA - COOPERATIVE LEARNING - PROBLEM SOLVING STRUMENTI: - LIBRO DI TESTO

	<ul style="list-style-type: none"> - APPUNTI, MATERIALI DI APPROFONDIMENTO, MAPPE (IN PRESENZA FILE INSERITI IN UNA CARTELLA SUL DESKTOP DEL COMPUTER DI CLASSE, DURANTE LA DAD INVIATI IN CLASSROOM) - LINK CON SITI DIDATTICI E VIDEO DOCUMENTARI, INVIATI IN CLASSROOM <p>VERIFICHE: IN PRESENZA: FORMATIVE E SOMMATIVE; NON STRUTTURATE. SCRITTE E ORALI. IN DAD: SONO STATE PRIVILEGIATE LE VERIFICHE ORALI LA VALUTAZIONE È STATA EFFETTUATA NON SOLO ATTRAVERSO VERIFICHE SCRITTE E ORALI, MA ANCHE IN ITINERE.</p>
ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI SVOLTI	
<p>MODULO 1 - IL PRIMO NOVECENTO MODULO 2 – L’EUROPA TRA DEMOCRAZIA E DITTATURA MODULO 3 – DALLA GUERRA ALLA DEMOCRAZIA E ALLA “PACE” FINO ALLE CRISI DEI NOSTRI GIORNI</p>	
<p>MODULO 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • LE RADICI SOCIALI E IDEOLOGICHE DEL NOVECENTO (LA SOCIETÀ DI MASSA E IL DIBATTITO POLITICO E SOCIALE) • LA BELLE ÉPOQUE E L’ETÀ GIOLITTIANA • LA PRIMA GUERRA MONDIALE • LA RIVOLUZIONE RUSSA • LA CRISI DEL DOPOGUERRA IN EUROPA • LA CRISI DEL 1929 	SETTEMBRE – FEBBRAIO
<p>MODULO 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • LO STATO TOTALITARIO • IL FASCISMO • IL NAZISMO • LO STALINISMO • LA SECONDA GUERRA MONDIALE • IL DOPOGUERRA E LA RICOSTRUZIONE (PIANO MARSHALL) • IL SISTEMA INTERNAZIONALE DEI BLOCCHI CONTRAPPOSTI: LA GUERRA FREDDA 	FEBBRAIO – MAGGIO
<p>MODULO 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’ ITALIA REPUBBLICANA: <u>PRESENTAZIONE GENERALE E SINTETICA</u> (ASSEMBLEA COSTITUENTE E REFERENDUM POPOLARE DEL 1946, IL MIRACOLO ECONOMICO) 	MAGGIO – GIUGNO

Problemi e/o difficoltà emerse nell’anno di lavoro

L’ALTERNARSI DI LEZIONI IN PRESENZA CON QUELLE IN DAD HA SICURAMENTE DISORIENTATO GLI ALUNNI, CHE, PERÒ, HANNO DIMOSTRATO ATTENZIONE, BUONA VOLONTÀ E SENSO DI RESPONSABILITÀ NEL CORSO DELL’ANNO. LA DAD NON HA PERMESSO UN APPROFONDIMENTO PIÙ EFFICACE DI ALCUNI ARGOMENTI, IN QUANTO SONO STATI INVIATI LINK DI VIDEO IN CLASSROOM, CHE NON SEMPRE HANNO AVUTO MOMENTI DI DISCUSSIONE E CONFRONTO CON LA DOCENTE, SE NON DURANTE LA SPIEGAZIONE. LA PROGRAMMAZIONE È STATA SVOLTA IN MODO REGOLARE FINO ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE. PER GLI ARGOMENTI

SUCCESSIVI LA DOCENTE HA OPERATO UNA SCELTA, SIA ELIMINANDO ALCUNI CONTENUTI SIA SINTETIZZANDO ALTRI. LO SCOPO È STATO QUELLO DI PERMETTERE AI RAGAZZI DI RIPASSARE, ASSIMILARE IN MODO PIÙ EFFICACE E APPROFONDITO NELLE ULTIME SETTIMANE DI SCUOLA.

5 - DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO - SANITARIA

MATERIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA
DOCENTE	PALLADINO ANGELO
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA – QUINTO ANNO RAZZOLI MARIACRISTINA – MESSORI MARIA
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Lezioni frontali e dialogate nel gruppo classe. Schemi alla lavagna, elaborazione di sintesi e spiegazione, con semplificazione delle tematiche affrontate ed esempi dalla realtà.
STRATEGIE DI RECUPERO	Semplificazione degli argomenti e ripetizioni e studio individuale.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>La classe, nell'insieme, ha partecipato in modo attivo alle diverse proposte ed ha raggiunto risultati nel complesso positivi; in alcuni casi ottimi.</p> <p>Queste le abilità conseguite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare i requisiti giuridici ed economici della figura dell'imprenditore; - riconoscere le modalità di inizio e di svolgimento dell'attività d'impresa; - distinguere i diversi tipi di imprenditore; - riconoscere la figura del piccolo imprenditore; - riconoscere i caratteri dell'impresa familiare; - spiegare il concetto di azienda; - individuare e analizzare i segni distintivi dell'azienda; - individuare e analizzare le caratteristiche essenziali dell'impresa collettiva; - riconoscere e classificare i tipi di società: di persone e di capitale; - riconoscere le società mutualistiche e in generale no profit; individuare i criteri per l'affidamento di servizi pubblici alle cooperative sociali; - distinguere le diverse competenze degli enti territoriali in materia di assistenza sociale e gli strumenti appropriati per la risoluzione dei conflitti di competenza; - illustrare finalità, forme e tipologie delle prestazioni socio-sanitarie; - applicare le norme sulla qualità del servizio di assistenza per l'accreditamento delle organizzazioni no profit; - saper collaborare e mettere in atto i comportamenti richiesti dal sistema

	<p>della gestione della qualità dei servizi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper far interagire nell'unitario sistema di assistenza le strutture pubbliche e quelle private; - collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche e di valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali; - agire con responsabilità, riservatezza ed eticità, nel rispetto delle regole di deontologia della professione svolta; - utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	<p>La classe ha svolto prove orali e scritte, nonché verifiche a distanza nei periodi di DAD al 100%.</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio sono state utilizzate griglie di valutazione con attribuzione del voto in centesimi e in decimi.</p>
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
<p>MODULO N° 1- IMPRENDITORE E SOCIETA'.</p> <p>Nozione di imprenditore e di impresa; piccola impresa, impresa familiare e impresa sociale; l'imprenditore commerciale.</p> <p>L'azienda; segni distintivi dell'azienda; il marchio; libertà di concorrenza e sul trasferimento di azienda.</p> <p>Nozione di società; capitale e patrimonio sociale; svolgimento in comune di un'attività economica e divisione degli utili; società di persone e di capitali.</p> <p>Le Società mutualistiche: società cooperative; elementi caratterizzanti; principio mutualistico; mutualità prevalente; soci e loro partecipazione agli utili; organi sociali; cooperative sociali e ruolo del terzo settore; affidamento di servizi pubblici alle cooperative sociali: criteri e controlli; cooperative sociali di tipo "A" e "B".</p> <p>Il contratto in generale: elementi principali, validità, invalidità; la vendita.</p>	<p>Settembre - dicembre 2020</p>
<p>MODULO N° 2 - AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NO PROFIT.</p> <p>L'ordinamento territoriale dello Stato: sussidiarietà; autonomie locali e regionali; autonomie territoriali; Comuni; Province; Regioni; rapporti con lo Stato.</p> <p>Funzioni di benessere e Stato sociale; identità, ruolo e regole di finanziamento del terzo settore.</p> <p>Programmazione per salute e benessere: ripartizione delle competenze e programmazione nel sistema di protezione sociale; finanziamento dei servizi socio-sanitari. L'impresa sociale e sua disciplina; tipi di impresa sociale: associazioni, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, organizzazioni non governative, fondazioni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a seguito della riforma del 2000, ONLUS, cooperative sociali.</p>	<p>Gennaio - marzo 2021</p>
<p>MODULO N° 3 - RETI SOCIO-SANITARIE; DEONTOLOGIA DEGLI OPERATORI SOCIALI E TUTELA DELLA PRIVACY.</p> <p>Sistema integrato di interventi e di servizi sociali; reti sociali e sussidiarietà orizzontale; autorizzazione e accreditamento per l'affidamento dei servizi</p>	<p>Aprile - maggio 2021</p>

<p>sociali ad aziende del terzo settore.</p> <p>Deontologia professionale: il lavoro nel sociale e la formazione di regole etiche e di deontologia; la responsabilità degli operatori; le professioni sociali e la formazione degli operatori; figure professionali di base a livello regionale; figure professionali sanitarie e socio-sanitarie; l'O.S.S..</p> <p>Tutela della privacy e della riservatezza sul lavoro; diritto alla protezione dei dati personali, trattamento dei dati e diritti dell'interessato; trattamento dei dati sanitari; diritto di accesso e riservatezza; la protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari.</p>	
---	--

6 - EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA	
DOCENTI	PALLADINO Angelo, GALENA Giovanna, PERI Monica, ZERBINI Pier Santo	
DISCIPLINE COINVOLTE	Diritto e legislazione socio-sanitaria; Italiano/Storia; Tecnica amministrativa ed economia sociale; Religione.	
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Contenuti dai libri di testo delle singole discipline; Appunti raccolti in classe durante le lezioni, video presentativi e descrittivi, collegamenti a siti internet e schemi.	
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Il lavoro è stato condotto esponendo i temi a livello teorico e con esemplificazioni. I vari argomenti sono stati trattati tramite lezioni frontali e lezioni interattive. L'intento è stato quello di sviluppare negli studenti un senso critico nei confronti delle tematiche trattate.	
STRATEGIE DI RECUPERO	Non vi è stata necessità di recupero	
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	La classe ha seguito in modo costante le attività proposte, partecipando attivamente allo svolgimento delle lezioni. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti complessivamente in modo soddisfacente.	
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	La valutazione è stata effettuata con lavori realizzati in autonomia dagli studenti, nonché attraverso la loro partecipazione attiva, con interventi e ragionamenti critici.	
CONTENUTI DEL CURRICOLO	TEMPI DI SVOLGIMENTO	
MODULO N° 1 - PRIMO TRIMESTRE <ul style="list-style-type: none"> ▪ O. N. U. e Unione Europea: organizzazione e funzioni ▪ Norme di diritto internazionale e dell'Unione europea 	Ottobre-dicembre 2020 15 ore	

<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'O.N.U. e la Dichiarazione universale dei diritti umani ▪ L'Unione europea: dal Manifesto di Ventotene all'Unione europea oggi ▪ Economia globalizzata e migrazioni ▪ Normativa europea sulle imprese e norme comuni e/o armonizzate in materia economica ▪ La famiglia nella Costituzione 	
<p>MODULO N° 2 - SECONDO PENTAMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Diritti fondamentali nella Costituzione ▪ L'associazione mafiosa nella legislazione italiana ▪ Stato di diritto; diritto di difesa; funzione della pena nella Costituzione ▪ Migrazioni ▪ La Costituzione e le donne ▪ Imprese operanti nel settore socio-sanitario: tipologie e problematiche relative alla gestione e alle fonti di finanziamento ▪ Diritti umani; la pena tra prevenzione, repressione e recupero della persona condannata 	<p>Gennaio-maggio 2021 18 ore</p>

7 - LINGUA INGLESE

MATERIA	INGLESE
DOCENTE	Daniela Ettacani
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	FRANCESCA CILLONI-DANIELA REVERBERI, CLOSE UP ON NEW COMMUNITY LIFE, CLITT. FOTOCOPIE DI MATERIALE AUTENTICO E FOTOCOPIE DI ARTICOLI PREDISPOSTI DALLA DOCENTE PER INTEGRARE PARTI DEL PROGRAMMA.
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	LEZIONE FRONTALE CON ANALISI DEL TESTO. ESERCIZI DI TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI. ELABORAZIONE DI ESERCIZI CON LA COSTRUZIONE DI DOMANDE E RISPOSTE RELATIVE AD UN TESTO. TRADUZIONI ED ESERCIZI FATTE CON DIDATTICA A DISTANZA.
STRATEGIE DI RECUPERO	REVISIONE IN ITINERE DI ARGOMENTI TRATTATI E STUDIO AUTONOMO.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>IL PROGRAMMA È STATO COMPLETATO. ANCHE SE CON DIVERSI LIVELLI DI IMPEGNO E PREPARAZIONE, GLI STUDENTI HANNO RAGGIUNTO PIENAMENTE GLI OBIETTIVI E LE COMPETENZE PROGRAMMATE. SI SOTTOLINEANO INOLTRE LA SERIETÀ E L'IMPEGNO DA PARTE DELLA CLASSE ALL'INTERNO DELLA QUALE ALCUNE STUDENTESSE SI SONO DISTINTE PER L'OTTIMA PREPARAZIONE E LA COSTANZA NELLO STUDIO.</p> <p>QUESTE LE ABILITÀ RICHIESTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMPRENDERE TESTI ORALI E SCRITTI DEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE • ESPORRE ARGOMENTI CON TEMATICHE NOTE • UTILIZZARE IL LESSICO DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO • RICONOSCERE GLI ASPETTI STRUTTURALI DELLA LINGUA UTILIZZATA

METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	VERIFICHE CON I CRITERI DI VALUTAZIONE GIÀ ESPLICITATI DAL PTOF.	
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO	
MODULO N° 1 <ul style="list-style-type: none"> ➤ DISABILITY - PEOPLE WITH SPECIAL NEEDS <ul style="list-style-type: none"> • Some main disabilities • Autism. • Muscular Dystrophy. • Down Syndrome. ➤ Alternative therapies and facilities <ul style="list-style-type: none"> • The value of companion animals for people with disabilities. • Psychodrama for the disabled. • Busetti: an example of facility for disabled adults. 	Settembre / Dic.	
MODULO N° 2 PEOPLE AND COMMUNITY <ul style="list-style-type: none"> ➤ Growing old: major illnesses and facilities <ul style="list-style-type: none"> • Dementia. • Parkinson's disease. • Day Centre -Centro Diurno- • Residential Home -Casa Albergo- • Nursing Home -Casa di Riposo- • Health Care Home -RSA Residenza Sanitaria Assistenziale ➤ Mental health: major illnesses <ul style="list-style-type: none"> • Schizophrenia. • Anorexia. ➤ Social work <ul style="list-style-type: none"> • Main features of social work. • Areas of specialization: <ul style="list-style-type: none"> - family service social workers - mental health social workers - gerontology social workers - health care social workers 	Gennaio / Maggio	

8 - SECONDA LINGUA STRANIERA: FRANCESE

MATERIA	FRANCESE
DOCENTE	INVERSO GAETANA

LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	TESTO SCOLASTICO IN ADOZIONE: REVELLINO, SCHINARDI, TELLIER - "ENFANTS, ADOS, ADULTES" - ED. CLITT ARTICOLI PREDISPOSTI DALLA DOCENTE PER INTEGRARE I CONTENUTI TRATTATI LIM E COMPUTER PER CONSULTAZIONE DI SITI <i>ON LINE</i> PIATTAFORMA <i>CLASSROOM</i> DELL'ISTITUTO SOFTWARE G SUITE APP MEET
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	LEZIONI FRONTALI LEZIONI DA REMOTO (DIDATTICA A DISTANZA) IN VIDEOCONFERENZA CARICAMENTO DI FILE DI STUDIO ATTIVITÀ DI GRUPPO ATTIVITÀ DI COMPrensione ORALE E SCRITTA
STRATEGIE DI RECUPERO	IL RECUPERO ALLA FINE DEL PRIMO PERIODO DIDATTICO HA PREVISTO UNA VERIFICA ORALE DA REMOTO.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE, IL PROGRAMMA HA SUBITO UNA LEGGERA VARIAZIONE, IN QUANTO NON È STATO TRATTATO IL SEGUENTE CONTENUTO: GLI STADI DELLO SVILUPPO COGNITIVO DI PIAGET. TALE ARGOMENTO È STATO SOSTITUITO CON GARDNER E LE INTELLIGENZE MULTIPLE.</p> <p>LA CLASSE HA SEMPRE PARTECIPATO IN MODO ATTIVO E PROPOSITIVO ALLE DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE, ED HA RAGGIUNTO RISULTATI NEL COMPLESSO POSITIVI.</p> <p>PER QUANTO CONCERNE IL PERIODO DI DIDATTICA A DISTANZA, I COMPITI ASSEGNATI SONO COMUNQUE STATI SVOLTI DA TUTTI GLI STUDENTI IN MODO PUNTUALE E LA PRESENZA ALLE LEZIONI ON LINE È STATA NEL COMPLESSO REGOLARE PER TUTTI GLI STUDENTI.</p> <p>QUESTE LE ABILITÀ CONSEGUITE: COMPRENDERE TESTI ORALI E SCRITTI RIGUARDANTI ARGOMENTI NOTI DI STUDIO, COGLIENDONE LE IDEE PRINCIPALI ED ELEMENTI DI DETTAGLIO; UTILIZZARE LE TIPOLOGIE TESTUALI COMUNI E DI SETTORE RISPETTANDO LE COSTANTI CHE LE CARATTERIZZANO; PRODURRE, IN FORMA SCRITTA O ORALE, TESTI TECNICO-PROFESSIONALI COERENTI E COESI, RIGUARDANTI ESPERIENZE, PROCESSI E SITUAZIONI RELATIVI AL SETTORE SOCIO-SANITARIO; UTILIZZARE IL LESSICO DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO; UTILIZZARE I DIZIONARI, MULTIMEDIALI E IN RETE, AI FINI DI UNA SCELTA LESSICALE APPROPRIATA AI DIVERSI CONTESTI DI STUDIO; TRASPORRE IN LINGUA ITALIANA TESTI SCRITTI RELATIVI ALL'AMBITO DELL'INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO.</p>
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	VERIFICHE FORMATIVE E SOMMATIVE; PROVE SCRITTE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE (QUESTIONARI A DOMANDE APERTE, A SCELTA MULTIPLA E/O VERO/FALSO); VERIFICHE ORALI (ESPOSIZIONE IN FRANCESE DEI SAPERI APPRESI) <i>IN PRAESENTIA</i> ; VERIFICHE ORALI DA REMOTO.

	<p>I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI SONO QUELLI GIÀ ESPlicitATI DAL PTOF.</p> <p>SI PUNTUALIZZA, INOLTRE, CHE IN SEDE DI COLLEGIO DEI DOCENTI SONO STATE DELIBERATE GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO CON L'INDICAZIONE DEI RISPETTIVI DESCRITTORI DA ADOTTARE PER LA FORMULAZIONE DI GIUDIZI E PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI ALL'INTERNO DELL'INTERA SCALA NUMERICA COMPRESA DA 1 A 10.</p>
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
<p>MODULO N° 1 DISABILITÀ: PERSONE CON BISOGNI SPECIALI GLI IMPIEGHI NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ TIPOLOGIE DI PROFESSIONI IN AMBITO SOCIALE E SANITARIO IN FRANCIA ▪ CERCARE UN IMPIEGO IN AMBITO SOCIALE E SANITARIO <p>LE DISABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ AUTISMO ▪ SINDROME DI DOWN ▪ EPILESSIA ▪ TERAPIE ALTERNATIVE: MUSICOTERAPIA E ZOOTHERAPIA ▪ STRUTTURE PER DISABILI IN FRANCIA ▪ LA LEGISLAZIONE IN FAVORE DEI DISABILI IN FRANCIA 	<p>Settembre 2020 - febbraio 2021</p>
<p>MODULO N° 2 LA TERZA ETÀ LE PATOLOGIE DELLA TERZA ETÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Problemi tipici legati alla terza età ▪ MORBO DI PARKINSON ▪ MORBO DI ALZHEIMER ▪ I PROBLEMI CARDIOVASCOLARI ▪ STRUTTURE ASSISTENZIALI E RESIDENZIALI PER ANZIANI IN FRANCIA 	<p>MARZO - APRILE 2021</p>
<p>MODULO N° 3 L'ETÀ EVOLUTIVA LE TEORIE DELLO SVILUPPO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ LE TEORIE PSICOANALITICHE: FREUD, IL PADRE DELLA PSICANALISI ▪ GARDNER: LE INTELLIGENZE MULTIPLE 	<p>Maggio 2021</p>

9 - TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

MATERIA	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
DOCENTE	PERI MONICA
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	<p>Gli strumenti di lavoro sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il testo in adozione: <i>Astolfi E. – Ferriello F. - "Amministrare il sociale" – ed. Tramontana</i> - gli appunti raccolti in classe durante le lezioni, video e schemi.

	Le lezioni sono state svolte per lo più in classe e in didattica a distanza.
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Il lavoro è stato condotto esponendo l'argomento a livello teorico e a livello pratico, cercando, attraverso esercitazioni, di applicare concretamente quanto appreso. I vari argomenti sono stati trattati tramite lezioni frontali, lezioni interattive ed esercitazioni individuali. L'intento è stato quello di traghettare gli alunni da una competenza procedurale a una competenza processuale fino allo sviluppo di un senso critico.
STRATEGIE DI RECUPERO	I recuperi sono stati svolti autonomamente dai singoli ragazzi; in alcuni casi sono state svolte delle lezioni aggiuntive.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>La classe ha seguito in modo costante il corso, partecipando attivamente allo svolgimento delle lezioni.</p> <p>Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti complessivamente in modo soddisfacente.</p> <p>Un gruppo consistente di alunni si è impegnato con continuità e serietà ottenendo buoni risultati e in alcuni casi raggiungendo punte di eccellenza.</p> <p>La programmazione didattica è stata rispettata nei contenuti dei moduli.</p> <p>Le attività svolte hanno preparato gli studenti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare le tipologie di Enti previdenziali ed assistenziali e le loro finalità • Raffrontare tipologie diverse dei rapporti di lavoro • Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale • Leggere e compilare un semplice foglio paga calcolando gli scatti di anzianità, i contributi sociali, l'Irpef lorda, le detrazioni per carichi di famiglia, gli assegni nucleo familiare
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte.</p> <p>Le verifiche valide per lo scritto sono state svolte principalmente in Google Moduli comprendendo domande di teoria e casi pratici.</p> <p>Tale struttura ha permesso di verificare non solo le conoscenze e le competenze tecniche degli alunni, ma anche le loro capacità di analisi critica e di rielaborazione autonoma.</p> <p>Ad ogni quesito è stato assegnato un punteggio massimo a seconda della complessità; il voto è stato attribuito tenendo conto dello svolgimento della prova nel suo complesso e andando a guardare la correttezza dei risultati, la competenza nella applicazione delle procedure e la conoscenza dei contenuti disciplinari.</p>
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
MODULO N° 1 L'ECONOMIA SOCIALE	8h

<p>UNITA' 1 – I MODELLI ECONOMICI E L'ECONOMIA SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema economico • I modelli economici • Il welfare State • L'economia sociale • La visione europea <p>UNITA' 2 – I SOGGETTI DELL'ECONOMIA SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il primo settore • Il secondo settore • Il terzo settore • Le cooperative e le imprese sociali • Le altre organizzazioni del terzo settore 	
<p>MODULO N° 2 LO STATO SOCIALE</p> <p>UNITA' 1- LA PROTEZIONE SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema di protezione sociale • La previdenza e il sistema pensionistico • L'assistenza • La sanità • Gli interventi di riforma del welfare <p>UNITA' 2 – LA PREVIDENZA SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La previdenza • La previdenza pubblica • La previdenza integrativa e la previdenza individuale <p>UNITA' 3 – LE ASSICURAZIONI SOCIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le assicurazioni sociali • I rapporti con l'INPS • I rapporti con l'INAIL • La sicurezza nei luoghi di lavoro 	5h
<p>MODULO N° 3 LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</p> <p>UNITA' 1 – LE RISORSE UMANE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mercato del lavoro • Il reclutamento e la formazione • Il lavoro subordinato • Il lavoro autonomo • Le prestazioni occasionali • Le prestazioni lavorative negli ETS <p>UNITA' 2 – L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La contabilità del personale • La retribuzione • L'assegno per il nucleo familiare • Le ritenute sociali • Le ritenute fiscali 	20h

<ul style="list-style-type: none"> • La liquidazione della retribuzione • La prova, le ferie e il lavoro straordinario • La malattia, l'infortunio e i congedi parentali • Il conguaglio di fine anno • Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro 	
MODULO N° 4 LE AZIENDE SOCIO-SANITARIE UNITA' 1 – IL SETTORE SOCIO-SANITARIO <ul style="list-style-type: none"> • Il Servizio Sanitario Nazionale • Il piano socio-sanitario regionale • La carta dei servizi • Il trattamento dei dati personali • Il Fascicolo Sanitario Elettronico UNITA' 2 – L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE AZIENDE SOCIO-SANITARIE <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione delle aziende socio-sanitarie • La gestione delle aziende socio-sanitarie 	5h

10 - MATEMATICA

MATERIA	Matematica
DOCENTE	Biseco Marcella
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	LIBRO DI TESTO: LA MATEMATICA A COLORI, VOL.4 ED. ROSSA PER IL SECONDO BIENNIO; AUTORE: LEONARDO SASSO; CASA EDITRICE: DEA SCUOLA-PETRINI. MATERIALE DIDATTICO FORNITO DAL DOCENTE
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Lezione frontale, esercitazioni sia in classe che a casa, lezione partecipata, verifiche con domande inerenti gli argomenti trattati. Motivazione all'apprendimento, valorizzando il contributo personale e sollecitando la partecipazione al dialogo educativo. Lezioni e applicazione delle regole inerenti gli argomenti oggetto di studio. Attività didattiche mediante videolezioni (classroom), videoconferenze con Google Meet, presentazioni digitali.
STRATEGIE DI RECUPERO	Periodicamente è stato attivato il recupero in itinere per ripetere e chiarire alcune tematiche non ancora acquisite. Per raggiungere gli obiettivi minimi, sono stati attivati interventi individualizzati per recuperare le fondamentali abilità di base, per sviluppare le capacità espressive, per far acquisire un metodo di lavoro adeguato, per stimolare l'interesse per la disciplina e per sviluppare le capacità di riflessione personali.

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>Consegnare con puntualità i compiti richiesti. Comportarsi correttamente, rispettando regole e orari. Applicare correttamente le conoscenze e le competenze acquisite. Consolidare il metodo di lavoro e l'organizzazione operativa. Collegare esperienze e conoscenze acquisite nelle varie discipline. Sviluppare le capacità analitiche di ricerca e di osservazione. Esprimere, in modo chiaro e corretto, con lessico specifico, i temi trattati.</p>
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	<p>Per le verifiche è stato richiesto un congruo numero di esercizi tendenti a verificare l'acquisizione dei contenuti e le abilità raggiunte dal discente nella comprensione e nella produzione degli stessi. Allo scopo di verificare l'attenzione e la partecipazione, sono state poste domande e si è tenuto conto degli interventi durante la lezione. Con la didattica a distanza si è seguito un iter diluito nel tempo, con valutazioni effettuate in itinere, con monitoraggi continui, attraverso revisioni e feedback al fine di valutare il processo di apprendimento di ogni singolo alunno, individuando i suoi punti di forza e di debolezza. La valutazione ha tenuto conto dei progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza, nonché dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione, del metodo di lavoro e del grado di acquisizione dei contenuti. Per i criteri di valutazione è stata adottata la griglia approvata dal Dipartimento di matematica.</p>
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
MODULO N° 1 ECONOMIA E FUNZIONI DI UNA VARIABILE: OTTIMIZZAZIONE	Primo periodo valutativo
MODULO N° 2 Calcolo combinatorio e invalsi	Primo e secondo periodo valutativo
MODULO N° 3 Le funzioni goniometriche e la trigonometria	Secondo periodo valutativo

11 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Materia	Scienze Motorie e Sportive	
Docente	Ceriello Gaetano	
Libri di testo e altri strumenti didattici	Non è stato adottato nessun testo; durante la DAD sono stati visionati e commentati film sportivi.	
Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento	Lezioni frontali e lavori di gruppo.	
Strategie di recupero	Non ci sono stati momenti di recupero	
Obiettivi e livelli raggiunti	<p>Potenziamento fisiologico (miglioramento dei parametri cardio-circolatorio, respiratorio e funzionale in generale)</p> <p>Rielaborazione degli schemi motori di base (affinamento ed integrazione degli schemi acquisiti precedentemente)</p> <p>Conoscenza e pratica di alcune attività sportive</p> <p>Sviluppo della socializzazione, della collaborazione, dell'autodisciplina, del rispetto di se, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Conoscenza dell'attività di scienze m. attraverso nozioni teoriche integranti l'attività pratica.</p>	
Metodi, strumenti e criteri per la verifica e la valutazione	I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal ptof. si puntualizza, inoltre, che in sede collegio docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.	
Contenuti sviluppati (Conoscenze)	Obiettivi disciplinari raggiunti	Contenuti teorici generali
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di forza, resistenza, velocità e mobilità articolare • Capacità di controllo e coordinazione • Ultimate frisbee (Fondamentali di difesa e attacco) • Atletica leggera (Salto in lungo) • Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso • Praticare autonomamente attività con fair-play (M.2) 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento fisiologico (miglioramento dei parametri cardio-circolatorio, respiratorio e funzionale in generale) • Rielaborazione degli schemi motori di base (affinamento ed integrazione degli schemi acquisiti precedentemente) • Conoscenza e pratica di alcune attività sportive. • Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso. • Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. • Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive 	<p>Potenziamento organico, corsa di resistenza (test 1000 m.) esercizi di coordinazione.</p> <p>Ultimate,</p> <p>Le lezioni pratiche, quando è stato possibile, sono state fatte in palestra con le dovute distanze. Gli esercizi sono stati fatti a coppie e non ci sono stati momenti di giochi di squadra. Le lezioni di teorie si sono basate sulle</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Visione del film "Coach Carter" 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della socializzazione, della collaborazione, dell'auto-disciplina, del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Conoscenza della materia attraverso nozioni teoriche integranti all'attività pratica. 	nozioni generali degli argomenti proposti. Verifica film in remoto.
---	--	---

MODULO N° 1 MOVIMENTO E LINGUAGGIO DEL CORPO

Saper elaborare ed attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Saper pianificare progetti e percorsi motori e sportivi. Essere in grado di rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.

MODULO N° 2 GIOCO E SPORT

Praticare autonomamente attività con fair-play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva

MODULO N° 3 SALUTE E BENESSERE

Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti

12 - POTENZIAMENTO DI IGIENE

MATERIA	Potenziamento di Igiene e cultura medico-sanitaria
DOCENTE	Chiara Cavallaro
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	MATERIALE FORNITO DALL'INSEGNANTE; ANTONELLA BEDENDO "IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA" ED. POSEIDONIA SCUOLA
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Lezioni frontali interattive con presentazioni in Microsoft Power-Point; brainstorming; video; approfondimenti tramite ricerche nel web.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	Gli alunni hanno acquisito una buona capacità di osservare e comprendere le alterazioni fisiologiche cellulari e molecolari alla base di alcune condizioni patologiche del Sistema Nervoso. La classe ha manifestato un buon interesse per la disciplina ed ha partecipato attivamente alla proposta educativa. I livelli di conoscenza e competenza raggiunti dagli alunni sono comunque eterogenei in relazione alle capacità individuali, alla metodologia di lavoro utilizzata ed al grado di applicazione.
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA	Verifiche sommative scritte semi-strutturate, quesiti a risposta breve e verifiche orali; i criteri di valutazione utilizzati sono quelli esplicitati nel PTOF.

VALUTAZIONE	
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
MODULO N° 1 BIOMOLECOLE ARGOMENTI: STRUTTURA E FUNZIONI DEI GLUCIDI, LIPIDI, PROTEINE; ACIDI NUCLEICI.	NOVEMBRE-GENNAIO
MODULO N° 2 CELLULE DEL SISTEMA NERVOSO ARGOMENTI: TRASPORTI DI MEMBRANA; CELLULE DELLA NEUROGLIA; LA RACHICENTESI; STRUTTURA E FUNZIONE DEI NEURONI; LA CONDUZIONE ELETTRICA NEI NEURONI; SINAPSI E NEUROTRASMETTITORI	FEBBRAIO- MARZO
MODULO N° 3 FISIO-PATOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO ARGOMENTI: SCLEROSI MULTIPLA, SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA; ALTERAZIONI NELLA NEUROTRASMISSIONE CORRELATE AL MORBO DI PARKISON, ALLA SCHIZOFRENIA, ALLA DEPRESSIONE; ALTERAZIONI DEL TESSUTO NERVOSO ASSOCIATE AL MORBO DI ALZHEIMER	APRILE-MAGGIO

13 - INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

MATERIA	IRC	
DOCENTE	ZEBINI PIER SANTO	
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Cassinotti C., Marinoni G., G. Bozzi, A. Mandelli, M.L. Provezza, SULLA TUA PAROLA QUADERNO OPERATIVO, DeA Scuola. Articoli su fatti di attualità, Video.	
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Ricerca e analisi delle tematiche, Condivisione analitica, Comprensione	
STRATEGIE DI RECUPERO	Data la natura della materia, non è stato necessario applicare strategie di recupero.	
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	Trattandosi di materia a carattere dialogico la condivisione, l'analisi delle ragioni personali e il rispetto reciproco.	
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	Problem solving, Trattazione sintetica di argomenti, Sviluppo di argomento a carattere diverso. Partecipazione attiva e collaborativa.	
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO	
MODULO N° 1 LA VITA. COGLIERE LA PRESENZA E L'INCIDENZA DEL CRISTIANESIMO NELLA VALUTAZIONE E TRASFORMAZIONE DELLA REALTÀ, PER UNA LETTURA CRITICA DELLA GESTIONE DEI SERVIZI E DEL MONDO DELLA PRODUZIONE.	Settembre-Gennaio	
MODULO N° 2 UN MONDO GIUSTO. PACE E INTERCULTURA. COGLIERE LA PRESENZA E L'INCIDENZA DEL CRISTIANESIMO NELLA VALUTAZIONE E TRASFORMAZIONE DELLA REALTÀ ATTRAVERSO L'AZIONE DI PERSONALITÀ SIGNIFICATIVE.	Febbraio-Marzo	
MODULO N° 3 INTERCULTURA. INTERROGARSI SULLA PROPRIA IDENTITÀ CONFRONTANDOSI CON IL MESSAGGIO CRISTIANO AL FINE DI SVILUPPARE UN MATURO SENSO CRITICO E UN PERSONALE PROGETTO DI VITA IN UN CONTESTO MULTICULTURALE.	Aprile-Giugno	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

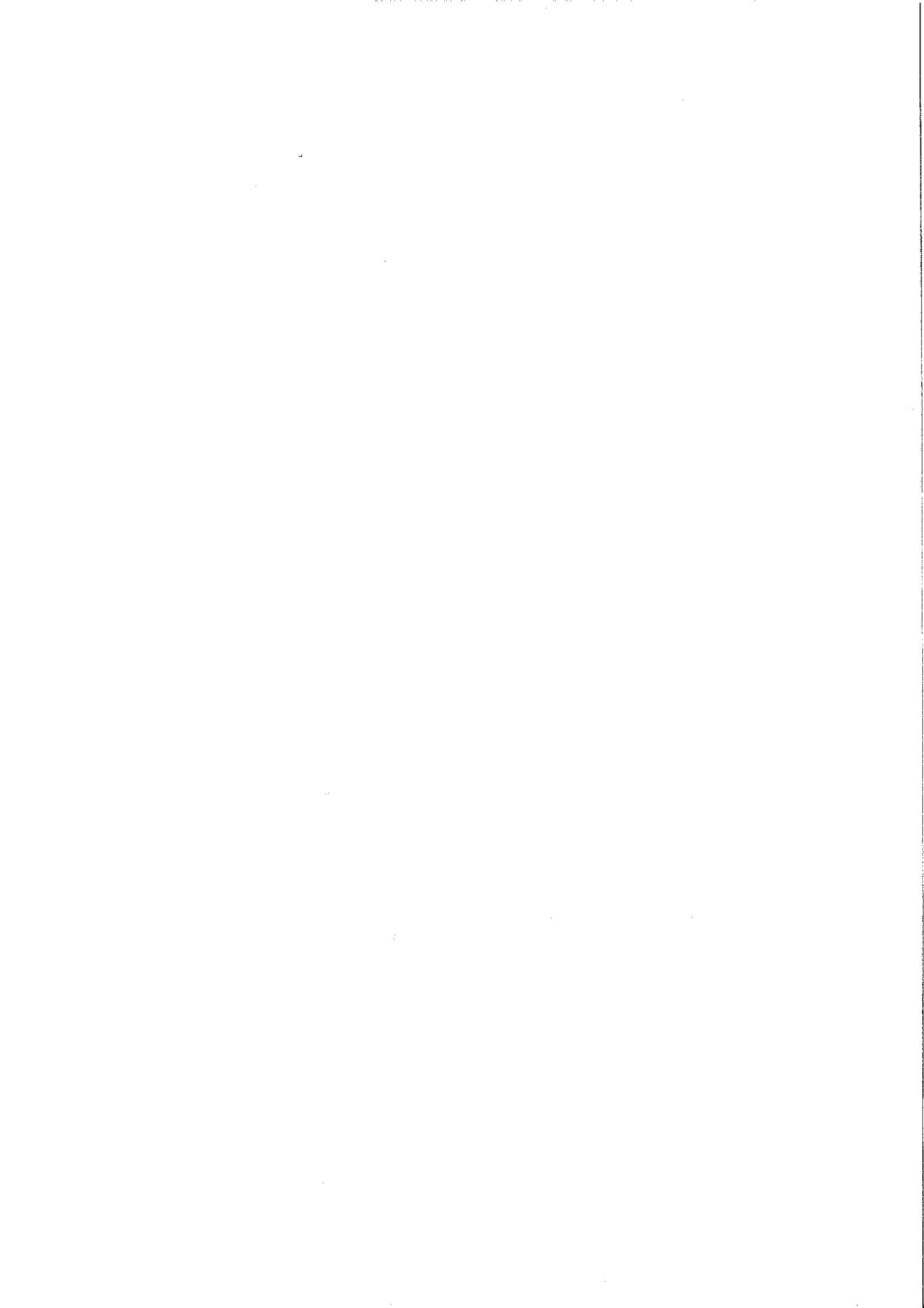
DOCENTE	FIRMA
ASSANDRI DANIELA	<i>Daniela Assandri</i>
RANGHETTI FEDERICA	* ALLEGATA COMUNICAZIONE MAIL
PALLADINO ANGELO	<i>Angelo Palladino</i>
PERI MONICA	<i>Monica Peri</i>
GALENA GIOVANNA	<i>Giovanna Galena</i>
ETTACANI DANIELA	<i>Daniela Ettacani</i>
INVERSO GAETANA	<i>Gaetana Inverso</i>
BISECCO MARCELLA	<i>Marcella Bisecco</i>
CERIELLO GAETANO	<i>Gaetano Ceriello</i>
CAVALLARO CHIARA	<i>Chiara Cavallaro</i>
ANZALONE MARIA IDA	<i>Maria Ida Anzalone</i>
CARERI GIUSEPPE	<i>Giuseppe Careri</i>
ZERBINI Pier Santo	<i>Pier Santo Zerbin</i>

Palazzolo sull'Oglio (BS), 12 maggio 2021

Il Coordinatore

PALLADINO Angelo

Angelo Palladino



da: FEDERICA RANGHETTI <ranghetti.federica@falconeiis.edu.it>
a: angelo palladino <angelo.palladino@falconeiis.gov.it>
data: 11 mag 2021, 17:48
oggetto: Re: Doc. 15 maggio
firmato da: falconeis-edu-it.20150623.gappssmtp.com
sicurezza: Crittografia standard (TLS) [Ulteriori informazioni](#)
: Importante principalmente perché è stato inviato direttamente a te.



FEDERICA RANGHETTI 11 mag 2021, 17:48 (15 ore fa)

a me

Buonasera

gent.mo collega prof. Palladino,

volevo avvisarla del mio xxxxxxxx, mi ha anticipato.

Confermo la mia approvazione al Documento del 15 maggio redatto per la cl. 5P.

Grazie per la collaborazione e buona serata,

Prof. Federica Ranghetti

